

# Alert

## Corporate - Review

### La costituzione *online* delle S.r.l.

Attualmente in Italia la costituzione per via telematica di società è consentita solo per le *start-up* innovative<sup>1</sup>, per le quali è prevista una procedura semplificata che prevede, in breve, l'utilizzo di modelli *standard* di atto costitutivo e statuto, l'invio della documentazione relativa alla costituzione attraverso la predisposizione di una pratica di Comunicazione Unica<sup>2</sup> oppure avvalendosi del supporto dell'Ufficio Assistenza Qualificata Imprese (AQI)<sup>3</sup> e la sottoscrizione della documentazione con la firma digitale.

La Direttiva (UE) 2019/1151 del 20 giugno 2019 ("Direttiva") prevede l'obbligo per gli Stati dell'Unione Europea di permettere la costituzione *online* delle società a responsabilità limitata ("SRL") e delle società a responsabilità limitata semplificata ("SRLS"), nonché la registrazione delle succursali e la presentazione di documenti e informazioni, come alternativa alla procedura ordinaria che prevede il coinvolgimento di un notaio.

Innanzitutto, la Direttiva prevede che gli Stati Membri, entro il 1° agosto 2021, adottino le necessarie disposizioni legislative, regolamentari e amministrative affinché la disciplina comunitaria venga traspota nel diritto interno.

Successivamente, entro il 1° agosto 2023, gli Stati Membri dovranno, tra l'altro:

- mettere a disposizione i modelli documentali per la registrazione delle SRL e SRLS sui portali o sui siti *web*, modelli che dovranno essere accessibili mediante uno sportello digitale unico;
- predisporre delle norme sull'interdizione degli amministratori;
- prevedere la possibilità di verificare elettronicamente l'origine e l'integrità delle informazioni e dei documenti presentati online;
- costituire un fascicolo per ogni società presso un registro centrale e poter identificare le società iscritte su questo fascicolo con un identificativo unico europeo (EUID).

Tra l'altro, in deroga alla norma che fissa la scadenza del 1° agosto 2021, gli Stati Membri che incontrano particolari difficoltà nel recepimento della Direttiva avranno il diritto di beneficiare di

---

<sup>1</sup> Cfr. D.L. 179/2012, art. 25, Decreti del Ministero dello Sviluppo Economico del 17 febbraio 2016 e del 28 ottobre 2016

<sup>2</sup> La Comunicazione Unica è la modalità per predisporre e spedire le pratiche al Registro Imprese.

<sup>3</sup> L'Ufficio Assistenza Qualificata Imprese è l'ufficio istituito presso le Camere di Commercio italiane e che si occupa di assistere le *start-up* innovative a costituirsi per via telematica.

# Alert

## Corporate - Review

una proroga di massimo un anno, a patto che forniscano motivi oggettivi della necessità di tale proroga entro il 1 febbraio 2021.

I vantaggi nell'adozione di questa nuova procedura per la costituzione di SRL e SRLS consistono:

- nella riduzione dei costi - circa tre volte rispetto a quelli attuali;
- nella riduzione dei tempi - 5 giorni lavorativi dal suo inizio nel caso in cui la società sia costituita solo da persone fisiche o entro 10 giorni lavorativi negli altri casi;
- nel fatto che non sarà più necessario comparire di persona - se giustificato da motivi di interesse pubblico gli Stati UE potranno però adottare misure per richiedere la presenza fisica per la verifica dell'identità del richiedente, ma tale richiesta potrà essere avanzata solo se vi sono motivi di sospettare una falsificazione dell'identità, mentre qualsiasi altra fase della procedura dovrà essere completata online.

A fronte degli innegabili vantaggi ci sono delle problematiche che dovranno essere affrontate e risolte in sede di trasposizione della Direttiva nel diritto interno, in particolare:

- dovrà essere garantito che i richiedenti abbiano la capacità giuridica e la capacità di rappresentare la costituenda società;
- dovrà essere possibile poter verificare:
  - l'identità dei richiedenti;
  - la legittimità dell'oggetto;
  - la legittimità della denominazione della società;
  - il rispetto delle procedure per verificare la nomina degli amministratori;
- dovranno essere introdotte a livello nazionale delle norme sull'interdizione degli amministratori, o meglio, su come escludere dalla funzione di amministratore la persona che sia stata interdetta;
- come mantenere i controlli preventivi soprattutto in materia di antiriciclaggio;
- dovrà essere garantita la possibilità di versare il capitale sociale attraverso un pagamento online su un conto bancario di una banca che opera nell'Unione Europea e di poter fornire la prova sempre in via elettronica di tali pagamenti;
- dovranno essere rese disponibili informazioni concise e agevoli, gratuitamente, in almeno una lingua ampiamente compresa dal maggior numero possibile di utenti transfrontalieri, su:
  - modalità per la costituzione delle società;
  - registrazione delle succursali;
  - sintesi delle norme applicabili per diventare membri degli organi di amministrazione, gestione o vigilanza di una società.

# Alert

## Corporate - Review

Un'altra delle maggiori novità che dovrebbe essere introdotta con l'applicazione della Direttiva è la fine del coinvolgimento obbligatorio dei Notai nella costituzione delle SRL e SRLS *online*, il cui ruolo se non sarà del tutto eliminato, sarà sicuramente ridimensionato.

La Direttiva, nel rendere obbligatoria la possibilità di costituire telematicamente le SRL e SRLS, prevede infatti che nessuna delle fasi di costituzione coinvolga i Notai, ma allo stesso tempo non nega agli Stati Membri la facoltà di stabilire la partecipazione degli stessi in qualsiasi fase della procedura, anche se ciò non dovrà comunque impedire di espletare *online* tutta la procedura.

I Notai hanno già manifestato<sup>4</sup> forti contrarietà sulla loro esclusione dal processo di costituzione online voluto dalla Direttiva, in particolare con riferimento alla rilevanza del controllo notarile nella costituzione delle società, ma ovviamente è ancora presto per poter fare delle considerazioni a riguardo.

In conclusione, la Direttiva potrebbe rappresentare un'occasione importante per facilitare l'avvio di un'attività economica nel nostro paese, ma solo una volta che verrà emanata tutta la normativa necessaria a dare attuazione alla Direttiva stessa, sarà possibile valutarne l'effettiva portata, soprattutto con riferimento alla necessità di garantire la legittimità e la liceità di ogni fase del procedimento di costituzione.

09.12.2020

**La presente Newsletter ha il solo scopo di fornire aggiornamenti e informazioni di carattere generale. Non costituisce pertanto un parere legale né può in alcun modo considerarsi come sostitutivo di una consulenza legale specifica.**

**Sandra Cimboli, Associate**

**E:** s.cimboli@nmlex.it

**T.:** +39 02 657 5181

**Per chiarimenti o informazioni potete contattare l'autore oppure il Vostro Professionista di riferimento all'interno dello Studio**

---

<sup>4</sup> Audizione del Consiglio Nazionale del Notariato innanzi alla 14° Commissione Affari Europei del Senato della Repubblica dell'8 giugno 2020.